



BILANCIO CONSUNTIVO 2020

SOMMARIO

Relazione del Presidente all'attività svolta nell'esercizio 2020	pag. 2
ALLEGATO H Conto Economico	pag. 9
ALLEGATO I stato Patrimoniale	pag. 10
Nota integrativa al bilancio chiuso in data 31/12/2020	pag. 12



Relazione del Presidente sull'attività svolta nell'esercizio 2020

Premessa

L'attività dell'azienda speciale LINFA, per l'anno 2020, è stata necessariamente condizionata dalla situazione pandemica italiana che da marzo 2020 ha "bloccato" le attività anche di questa azienda: solo nei primi due mesi dell'anno siamo riusciti a concludere le attività programmate in collaborazione con la Regione Marche e poi nel resto dell'anno, con un primo un lockdown totale per tutte le attività lavorative e un successivo ritorno intermittente alla normalità, le iniziative si sono necessariamente ridotte.

La situazione che si è generata ha sicuramente trovato tutti impreparati, in quanto è stato chiesto a tutte le attività, pubbliche e private, un profondo ripensamento ai modi, luoghi e tempi del lavoro, rispetto a quella che si considerava come normalità. Pertanto tutto il personale ha iniziato a lavorare in Smart working e a ripensare alle modalità di fare promozione. Certamente il settore di competenza di questa azienda, l'agroalimentare, è sicuramente quello più difficile da "digitalizzare".

La situazione epidemiologica in Italia e nel resto del mondo non ha permesso la programmazione di eventi in presenza, come le manifestazioni fieristiche che sono state posticipate o annullate senza definire un nuovo calendario.

La sfida ha quindi riguardato la preparazione ai mercati digitali e a nuovi strumenti di comunicazione: questo ha comportato un periodo di autoformazione dei dipendenti, che hanno dovuto verificare la fattibilità di eventi di promozione "digitale", completamente diversi rispetto alla commercializzazione che invece avveniva attraverso i classici strumenti di b2b (fiere e incoming), e l'efficacia di nuovi strumenti di comunicazione, alternativi e di grande impatto.

In questo quadro va segnalato l'impegno del sistema camerale italiano e del circuito estero dei partner Assocamere che hanno consentito la sperimentazione di nuove forme di "promozione pura" attraverso format digitali molto promettenti, che questa azienda sta seguendo direttamente affinché si continui a parlare di agroalimentare marchigiano.

A Azioni in collaborazione con il sistema camerale e la Regione Marche

In questa linea di intervento, rientrano le iniziative condivise tra la Camera di Commercio delle Marche e la Regione Marche – Settore Agroalimentare, che sono state delegate nella loro realizzazione a questa Azienda Speciale, a favore di tutte le imprese del territorio marchigiano, nell'ambito di un calendario di attività concertato e condiviso con gli enti citati.

Business to Business

Le attività di B2B condotte in tale ambito sono il frutto di una progettazione condivisa con la Regione Marche, servizio Politiche Agricole e la CCIAA delle Marche. L'obiettivo era fornire alle pmi del settore F&B opportunità commerciali mediante incontri nelle Marche con buyer esteri del settore di riferimento. La progettazione prevedeva il coinvolgimento della rete delle CCIE estere per il reclutamento degli operatori commerciali e dei due soggetti istituzionalmente riconosciuti nelle Marche come stakeholders del comparto vitivinicolo: l'Istituto Marchigiano di enogastronomia con sede a Jesi e l'Enoteca Regionale con sede a Offida. I partner territoriali erano responsabili della logistica degli eventi di partenariato presso le proprie sedi mentre l'azienda speciale per il settore agroalimentare si è occupata dei contatti internazionali e del coordinamento generale nonché del reclutamento delle cantine marchigiane con un numero di bottiglie annuo inferiore alle 100.000 unità: aderenti all'iniziativa n. 52.

In sintesi i dati delle azioni condotte nel B2B Incoming del 25-29 febbraio 2020:

- aziende aderenti del settore vitivinicolo n. 52
- operatori esteri ricevuti dai paesi Germania e Francia n. 6
- Camere di Commercio italiane all'estero coinvolte n. 2
- giorni di permanenza complessivi degli operatori nel territorio marchigiano n. 5
- location utilizzate nelle Marche nord e sud n. 2

Il livello di soddisfazione per l'organizzazione degli eventi è risultato ottimale per le imprese marchigiane partecipanti. Tuttavia, come riferito dai buyer, si ritiene necessario selezionare le cantine ulteriormente a causa della inadeguatezza di alcune delle partecipanti ad affrontare correttamente negoziazioni con operatori esteri. In maniera complementare si dovrebbe altrimenti predisporre un percorso formativo per le pmi partecipanti ai B2B Internazionali. Nel caso degli imbottigiatori minori (-100.000/anno) va notato che questi rappresentano più del 60% dell'universo di riferimento dove solo il 12% presenta certificazioni in materia di sostenibilità, che rappresenta un solido vantaggio competitivo nei processi di internazionalizzazione. Si conclude, pertanto, che sebbene sia stato opportuno ammettere tutte le pmi nei percorsi di B2B, la reale efficacia commerciale di tali attività risulta comprovata solo per una limitata percentuale delle imprese partecipanti mentre per le altre possiamo considerarla come un'offerta formativa indiretta, risultante dall'interazione con gli operatori stranieri. Tale fenomeno, già valutato in sede di progettazione con la Regione Marche, ha trovato riscontro nei colloqui di follow-up con i singoli operatori e con le CCIE di riferimento.

B Azioni proprie dell'azienda speciale

In questa linea di intervento, rientrano le iniziative pianificate e realizzate autonomamente dall'azienda speciale con fondi propri. Si tratta di eventi progettati per essere veicolati attraverso canali digitali e raggiungere un'utenza estera ai fini della promozione della cultura e dei prodotti enogastronomici della regione Marche.

V Settimana della cucina italiana nel mondo

Due grandi appuntamenti digitali sono stati organizzati dall'azienda speciale Linfa in Francia e in Spagna in occasione della V Settimana della Cucina Italiana nel Mondo svoltasi nell'ultima settimana di novembre. La Settimana della Cucina Italiana nel Mondo è un progetto ideato e coordinato dalla Direzione Generale per la Promozione del Paese del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e si svolge all'interno di un gruppo di lavoro che coinvolge il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e del Turismo, il Ministero dell'Istruzione, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e tutti gli enti, associazioni e istituzioni che rappresentano la cucina italiana in Italia nel mondo. L'obiettivo è quello di sviluppare la distribuzione e la presenza commerciale dei prodotti italiani autentici nel mondo e nasce con la volontà di rivalutare il territorio nazionale e i suoi angoli meno conosciuti, attraverso l'idea di diversi itinerari sull'arte culinaria italiana e sulla dieta mediterranea.

L'Azienda Speciale della CCIAA delle Marche in collaborazione con **la Camera di Commercio Italiana per la Francia di Lione**, hanno organizzato un evento gastronomico eccezionale per promuovere in Francia le eccellenze agroalimentari della Regione Marche. Si è trattato di un inedito video showcooking interattivo che ha visto due prestigiosi chef stellati Michelin, l'italiano Marco Viganò ed il lionese Gaëtan Gentil, realizzare due squisite ricette della cucina marchigiana: Maccheroncini al Tartufo di Acqualagna e Olive del Piceno DOP all'Ascolana. Ma questa è stata solo la prima parte dell'evento che, poche ore dopo la performance video-gastronomica degli chef stellati, ha visto 6 influencer lionesi, di cui 3 food blogger/giornalisti, ricevere direttamente nelle loro case un kit box con tutti gli ingredienti marchigiani necessari alla preparazione delle 2 ricette. Un evento questo che, non solo ha contribuito alla conoscenza delle vere eccellenze agroalimentari della Regione Marche, ma anche a promuovere l'autenticità della cucina regionale marchigiana in Francia tra i consumatori/turisti ed i professionisti francesi del settore enogastronomico. E per rendere il tutto ben visibile, i due chef stellati Michelin ed i 6 influencer lionesi hanno indossato per l'occasione i grembiuli di cucina con il logo "Le Marche a Tavola" e la posizione geografica della Regione Marche. L'evento ha previsto una diretta Facebook di un "aperitivo marchigiano" il 30 novembre 2020 alle ore 10.30 sul canale Facebook mentre le Video ricette marchigiane degli chef stellati francesi sono state caricate sul canale youtube della Camera di Commercio di Lione. I dati a consuntivo forniti dalla CCIE di Lione ci comunicano che l'evento è stato seguito da 865 persone su Facebook e 532 su Instagram, con 483 like complessivi. Il prodotto che ha suscitato maggiore interesse da parte degli operatori è stato l'olio extra vergine di oliva marchigiano per il quale si ipotizzano azioni specifiche nel corso del 2021.

A Barcellona, in Spagna, la V edizione della "Settimana della Cucina Italiana nel Mondo" è stata dedicata quest'anno ai "territori fra tradizione e innovazione". In questa occasione, nell'ambito del progetto True Italian Taste, promosso dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, nel quadro della strategia Paese coordinata dall'Ambasciata d'Italia a Madrid e con il Patrocinio del Consolato Generale d'Italia a Barcellona, **la Camera di Commercio Italiana di Barcellona e l'Istituto Italiano di Cultura di Barcellona** hanno organizzato una serie di attività in collaborazione con l'Azienda di promozione del settore agroalimentare della CCIAA Marche. Il 23 novembre la Camera di Commercio Italiana di Barcellona ha dato inizio alla serie di incontri virtuali per illustrare, attraverso delle video ricette, la ricca varietà gastronomica delle Marche. Lo chef stellato Errico Recanati del ristorante Andreina (Loreto) ha

guidato i partecipanti in un viaggio gastronomico in tre tappe e preparato piatti tipici, utilizzando i prodotti della Regione e spiegandone le peculiarità e le tradizioni ad essi legate. Gli influencer e i food blogger invitati hanno cucinato le proposte gastronomiche dello chef da casa, grazie al pack di prodotti inviato insieme alle ricette e al materiale informativo della campagna True Italian Taste. Durante la Settimana della Cucina Italiana nel Mondo il programma della Camera di Commercio Italiana di Barcellona ha previsto anche tre appuntamenti live Instagram durante i quali tre noti food influencer affiancati da tre ristoranti italiani hanno cucinato insieme i piatti proposti per far conoscere al pubblico spagnolo la storia del territorio marchigiano, le aree di produzione e le tecniche di preparazione. Tra i prodotti presentati: Pasta mono-varietale di grano duro “Senatore Cappelli” delle Marche; Tartufo nero pregiato delle Marche, Oliva Ascolana del Piceno DOP, Vino Bianchetto del Metauro DOC, Olio extra-vergine di oliva della regione Marche. Nell'ambito della collaborazione con la CCI Barcellona, l'Istituto Italiano di Cultura di Barcellona ha proposto, a partire dal 24 novembre, sempre in collaborazione con l'azienda speciale delle Marche, un viaggio alla scoperta delle Marche e della sua agricoltura ricca di biodiversità, tipicità, storia ma anche innovazione e ricerca agroalimentare. Salvatore Ceccarelli, genetista ed ex professore all'Università di Perugia, e Stefania Grando, ricercatrice agricola hanno illustrato la storia recente delle miscele di cereali, in cui vivono e crescono insieme centinaia di antiche varietà di semi, e i risultati sorprendenti di questo esperimento, che si sta svolgendo nella regione delle Marche, sia in termini di salute ambientale che di qualità degli alimenti ottenuti e dei loro effetti sul benessere delle persone. Il feedback inviato dall'agenzia di comunicazione spagnola ha mostrato i seguenti dati di audience: 22 influencer coinvolti con un totale di visualizzazioni pari a 645.916, interazioni pari al 11%, 11.735 commenti e like, 73.184 interazioni, 22 post e 98 storie pubblicati su Instagram. Il prodotto che ha evidenziato maggiore potenziale di penetrazione nell'ho.re.ca. catalano è stata la pasta di grano duro (autoctono, antico, biologico) delle Marche, per la quale si ipotizzano azioni specifiche nel corso del 2021.

Campagna di sensibilizzazione Mangia Marchigiano

In Italia, è stata progettata dall'azienda speciale una campagna promozionale sul social TIK TOK, finalizzata a sensibilizzare i teenagers della regione Marche sulla dieta etica e il cibo sostenibile. Lo slogan individuato è: Mangia Marchigiano e si pone come obiettivo la promozione della dieta e del cibo marchigiani attraverso l'approfondimento di caratteristiche virtuose legate al tema della sostenibilità. Il contenuto della campagna, sviluppato insieme ad una agenzia di comunicazione esperta nel web marketing, è declinato attraverso 6 brevi video ironici in stile “cartoon”, ispirati ai dialetti marchigiani, ognuno dei quali promuove una categoria di prodotti con le relative qualità distintive. Il dialetto rende divertente la fruizione del video perchè è proprio l'alimento a parlare e, attraverso la funzione “riutilizza audio originale”, i tiktokers possono divertirsi a ricreare i loro video usando i diversi dialetti, o registrando nuovi audio loro stessi. Quando parliamo delle Marche, parliamo di stagionalità dei prodotti a km zero, di certificazione di garanzia, di freschezza, di biologico e di agricoltura sostenibile. Temi molto importanti soprattutto per le nuove generazioni molto sensibili al tema dell'ecologia e delle economie circolari. L'area sud delle Marche, con l'accento piceno, è protagonista della produzione olivicola, l'area fermano-maceratese di quella bovina certificata IGP, l'area anconetana del latte mentre l'area di Pesaro-Urbino

rappresenta la pasta “made in Marche”. Infine, è stato prodotto un video carosello dove i protagonisti sono tutti i prodotti di un paniere biologico rappresentativo dell'agroalimentare regionale. Nel corso del 2021 saranno disponibili i dati di audience della campagna #mangiamarchigiano, per la quale è prevista una seconda edizione nei canali social maggiormente presidiati.

C	Sezione -Progetti a valere su programmi europei gestiti in collaborazione con la Camera di Commercio delle Marche in esecuzione della Convenzione sottoscritta in data 6 novembre 2019
---	--

Questa linea di intervento include tutti i progetti o le attività che l'Ente camerale realizza, su base annuale e/o pluriennale, utilizzando personale dell'Azienda speciale. In questo ambito vanno annoverati le seguenti iniziative finanziate dalla Commissione Europea:

- il progetto SME2EU riferito ai tradizionali servizi Enterprise Europe Network,
- il progetto IKAM2EU focalizzato sull'innovazione

In sintesi le principali attività nell'anno di riferimento:

Progetto Enterprise Europe Network – SME2EU a valere su risorse del programma comunitario COSME

Come è noto il progetto Enterprise Europe Network - EEN, consente al sistema camerale marchigiano di ospitare un nodo della più grande rete Europea di supporto al business e all'innovazione. Il Network annovera più di 600 organizzazioni partner e vanta una copertura geografica in oltre 60 paesi, con enormi potenzialità in termini di relazioni e networking.

La rete eroga servizi di natura trasversale a tutte le attività economiche e, pertanto, con la riforma del sistema camerale marchigiano, il progetto, gestito per 30 anni dall'azienda speciale, è confluito all'interno della Camera di Commercio delle Marche, anche perchè le Aziende Speciali sono state ridisegnate con una forte connotazione settoriale. Due unità dell'AS Linfa continuano tuttavia a lavorare su EEN, per assicurare un supporto all'ente camerale in questa fase di avvio.

Nel 2020 è proseguito, dunque, l'impegno nell'erogazione dei servizi di informazione, orientamento e assistenza tesi a stimolare la cultura dell'autoimprenditorialità, a sviluppare la competitività e l'internazionalizzazione delle imprese, a promuovere l'utilizzo delle agevolazioni finanziarie, comunitarie, nazionali, regionali e locali e a favorire la ricerca, l'innovazione ed il trasferimento di tecnologie.

La rete EEN ha raggiunto, con i suoi canali informativi, n° 8.966 imprese ed ha erogato servizi informativi/formativi, servizi a sportello e attività di partnering coinvolgendo complessivamente 181 aziende. Sono stati organizzati 4 eventi formativi (webinar) e co-organizzati n. 8 eventi internazionali di matchmaking che hanno coinvolto n. 27 aziende della regione per un totale di 65 incontri B2B svolti in modalità virtuale.

L'emergenza pandemica ha comportato una rimodulazione di tutti gli strumenti a disposizione della rete, privilegiando iniziative di formazione a distanza e lo svolgimento di incontri B2B in modalità virtuale piuttosto che on-site.

In dettaglio:

L'attività *promozionale e informativa* è gestita principalmente attraverso la newsletter denominata "EEN Marche news" che raggiunge, con cadenza mensile, oltre 5.000 operatori nella nostra regione. Questo strumento di comunicazione con le imprese regionali è affiancato dai canali social (facebook e twitter) e da mailing mirate che, di volta in volta, raggiungono un audience specifica in relazione ai contenuti da veicolare. L'Azienda Speciale dispone anche di un sito web dedicato al progetto, il sito necessita di essere ricostruito con funzionalità e tecnologie più aggiornate e pertanto è in dismissione in attesa di decisioni dell'Ente camerale che, nel prosieguo, ne dovrà sostenere i costi.

L'attività *informativa e formativa* su temi di interesse comunitario è stata svolta nel 2020 prevalentemente on line e in particolare sono stati organizzati 4 webinar. Il primo dal titolo "*Smart working: come cambia il lavoro al tempo del coronavirus*" si è svolto l'11/03/2020, ed è stato organizzato insieme a CDO Pesaro, proprio nel momento in cui l'Italia approcciava al primo lock down. Il secondo webinar, è stato organizzato il 16/06/2020, in collaborazione con Sviluppumbria e il centro giapponese di cooperazione industriale, ha avuto ad oggetto la presentazione dell'*accordo UE di libero scambio con il Giappone* ed è stato dedicato al settore Agrifood. Il 30/09/2020 si è svolto un webinar sull'*E-translation* di presentazione dei tools di traduzione automatica, promosso in collaborazione con la rappresentanza italiana della Commissione Europea e infine il 10 e 11 Novembre, il nostro nodo EEN ha promosso l'iniziativa "*International Career & Employers days*" una sorta di market place e incontri on line sul mercato del lavoro, co-organizzato con i colleghi della rete comunitaria Eures e Europe Direct.

I *servizi alle imprese* in materia di opportunità di finanziamento, accesso ai mercati, ricerca partner, etichettatura dei prodotti e innovazione sono stati complessivamente 78.

Gli eventi di brokerage/matchmaking co-organizzati sono stati 8: *TOGETHER AGAINST CORONA* - Settore health care (dal 2/04 al 31/12/2020), *TEXTILE CONNECT* - settore moda (04-08/05/2020), *INNOVAT & MATCH* imprese innovative (10-11/06/2020), *B2WORTH* - imprese innovative (17-18/06/2020), *INNOVATION VILLAGE* - (7-31/10/2020), *B2B Lituania* - settore cosmetico (19/11/2020), *B2BLUE* - Blue economy, 19-20/11/2020 - *SMM2020 SMART MANUFACTURING MATCHMAKING 2020* (19-20/11/2020). Gli eventi hanno prodotto 65 incontri B2B nazionali e transnazionali.

Riguardo gli aspetti economici, si evidenzia che dal 1° gennaio 2020, la Camera delle Marche è subentrata a tutti gli effetti, alla Azienda Speciale nella gestione del progetto in esame. Ciò significa che le entrate e le uscite attinenti alla presente iniziativa figurano nel bilancio camerale e non più in quello dell'Azienda Speciale. I costi del personale impegnato dall'Azienda Speciale sono rimborsati dalla CCIAA Marche con le modalità individuate nella convenzione sottoscritta in data 6 Novembre 2019.

Progetto EEN – IKAM2EU a valere su risorse del programma comunitario Horizon2020

Il progetto IKAM2EU contribuisce ad arricchire la gamma dei servizi messi a disposizione delle imprese dalla rete EEN, con due specifiche attività focalizzate sull'innovazione:

- 1) la prima attività è il servizio denominato “EIMC - Enhancing the Innovation Management Capacities of SMEs” finalizzato ad accrescere la capacità delle PMI di gestire il proprio processo interno di innovazione. Il servizio è gestito attraverso una piattaforma informatica realizzata a livello europeo che è in grado, una volta immesse tutte le informazioni sull’impresa di riferimento, di elaborare i dati e consentire all’azienda di strutturare e gestire in modo efficace ed efficiente il percorso interno legato all’innovazione di prodotto, di processo e/o di organizzazione.
- 2) La seconda attività è il servizio denominato “KAM – Key Account Management”, più strategico, perché la Commissione Europea, ha coinvolto la rete EEN, a pieno titolo, nella gestione di una specifica misura del programma Horizon 2020, denominata “SME Instrument” (Strumento PMI). Le aziende beneficiarie di finanziamenti legati a “SME Instrument” devono infatti rivolgersi alla rete per gestire e portare avanti con successo il loro progetto di innovazione.

Anche su questa attività, dal primo gennaio 2020, la Camera di Commercio delle Marche è subentrata all’Azienda Speciale. Ciò significa che le entrate e le uscite attinenti alla presente iniziativa figurano nel bilancio della Camera e non più in quello della AS. I costi del personale della Azienda Speciale utilizzato dall’ente camerale sono rimborsati con le modalità individuate nella richiamata convenzione sottoscritta in data 6 novembre 2019.

**Allegato H) CONTO ECONOMICO AL 31/12/2020**
(ART. 68 comma 1 Dpr 254 del 2 novembre 2005)

	31/12/2019	31/12/2020	DIFFERENZE
A) RICAVI ORDINARI			
1 Proventi da servizi	41.500,00	4.000,00	- 37.500,00
2 Altri proventi o rimborsi	27.358,95	17.114,51	- 10.244,44
3 Contrib. da organismi comunitari	128.884,20		- 128.884,20
4 Contrb. Regionali o da altri enti pubblici	14.231,10		- 14.231,10
5 Altri contributi	-	-	-
6 Contributo della Camera di Commercio	733.000,00	400.000,00	- 333.000,00
TOTALE (A)	944.974,25	421.114,51	-523.859,74
B) COSTI DI STRUTTURA			
6 Organi istituzionali	10.024,76	14.168,66	4.143,90
7 Personale	256.937,95	243.370,02	- 13.567,93
Competenze al personale	182.519,41	172.741,44	- 9.777,97
Oneri sociali	55.357,61	54.098,04	- 1.259,57
Accantonamento al TFR	16.182,57	14.585,78	- 1.596,79
Altri costi	2.878,36	1.944,76	- 933,60
8 Funzionamento	26.473,49	36.106,02	9.632,53
Prestazione servizi	17.651,49	26.973,54	9.322,05
Godimento beni terzi	0,00	0,00	0,00
Oneri diversi di gestione	8.822,00	9.132,48	310,48
9 Ammortamenti e accantonamenti	1.075,23	800,00	-275,23
Immobilizz. Immateriali	1.075,23	800,00	-275,23
Immobilizz. Materiali	0,00	0,00	0,00
Svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
Fondi rischi ed oneri	0,00	0,00	0,00
TOTALE (B)	294.511,43	294.444,70	- 66,73
C) COSTI ISTITUZIONALI			
10 Spese per progetti e iniziative	535.060,06	133.689,66	- 401.370,40
TOTALE (C)	535.060,06	133.689,66	-401.370,40
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (A-B-C)	115.402,76	- 7.019,85	-122.422,61
D) GESTIONE FINANZIARIA			
11 Proventi finanziari	86,42	146,20	59,78
12 Oneri finanziari	90,35	51,18	- 39,17
Risultato gestione finanziaria	- 3,93	95,02	98,95
E) GESTIONE STRAORDINARIA			
13 Proventi straordinari	-	-	-
14 Oneri straordinari	-	-	-
Risultato gestione straordinaria	-	-	-
F) RETT. DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
15 Rivalutazione attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
16 Svalutazione attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
DIFF. RETT. DI VALORE ATT.FINANZ.	0,00	0,00	0,00
DISAVANZO/AVANZO ECONOMICO ESERCIZIO	115.398,83	- 6.924,83	-122.323,66



ALLEGATO I STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2020 (art. 68, c.1, D.P.R. 254 del 2 novembre 2005)						
ATTIVO		valori al 31/12/2019			valori al 31/12/2020	
A	IMMOBILIZZAZIONI					
a)	Immateriali					
	Software					
	Altre					
	fondo amm.ro altre immob.ni immateriali					
	Totale Immobiliz. Immateriali					
b)	Materiali					
	Impianti					
	Attrezzature non informatiche					
	Macchine elettroniche					
	fondo amm.to macchine elettroniche					
	Totale Immobiliz. materiali					
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI					
B	ATTIVO CIRCOLANTE					
c)	Rimanenze					
	Rimanenze di magazzino					
	Totale rimanenze					
d)	Crediti di funzionamento	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	
	Crediti Vs CCIAA	0	0,00	1451,84	0,00	1451,84
	Crediti Vs. organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	56276,93	0,00	0	0,00	0,00
	Crediti Vs. organismi del sistema camerale	0	0,00	0	0,00	0,00
	Crediti per servizi c/terzi	250,1		250,1		250,10
	Crediti diversi:	35013,83	0,00	46049,48	0,00	46049,48
	Anticipi a fornitori	4500	0,00	0	0,00	0
	Totale crediti di funzionamento	96040,86	0,00	47751,42	0,00	47751,42
e)	Disponibilità liquide					
	Banca					
	Valori bollati					
	Cassa					
	cartasi prepagata					
	valuta estera					
	Totale disponibilità liquide					
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE					
C	RATEI E RISCONTI ATTIVI					
	Ratei attivi					
	Risconti attivi					
	TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI					
	TOTALE ATTIVO					
D	CONTI D'ORDINE					
	beni di terzi:					
	beni di terzi in comodato d'uso					
	TOTALE CONTI D'ORDINE					
	TOTALE GENERALE					



all. I - STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2020 art. 68, c. 1, DPR 254/2005						
PASSIVO		Valori al 31/12/2019			Valori al 31/12/2020	
A PATRIMONIO NETTO						
Fondo acquisizioni patrimoniali			0,00			0,00
Avanzo/disavanzo economico			115.398,83		-	6.924,83
TOTALE PATRIMONIO NETTO			115.398,83		-	6.924,83
B DEBITI DI FINANZIAMENTO						
Mutui passivi			0,00			0,00
Prestiti ed anticipazioni passive			0,00			0,00
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO			0,00			0,00
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
F.do Trattamento di fine rapporto			203.496,27			212.258,64
TOTALE F.DO TRATT.FINE RAPPORTO			203.496,27			212.258,64
D DEBITI DI FUNZIONAMENTO						
	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	tot 31/12/2019	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	tot 31/12/2019
Debiti Vs. Fornitori	106857,20	0,00	106857,20	30597,49	0,00	30597,49
Debiti Vs. società e organismi sistema	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti Vs organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti tributari e previdenziali	26763,65	0,00	26763,65	29416,81	0,00	29416,81
Debiti Vs. dipendenti	0,00	0,00	0,00	273,00	0,00	273,00
Debiti Vs. Organi Istituzionali	539,05	0,00	539,05	490,43	0,00	490,43
Debiti diversi	2802,56	0,00	2802,56	2737,40	0,00	2737,40
Debiti per servizi c/terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Clienti c/ anticipi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	136.962,46	0,00	136.962,46	63.515,13	0,00	63.515,13
E FONDO RISCHI ED ONERI						
Fondo Imposte			0,00			0,00
Altri Fondi			0,00			0,00
TOTALE FONDO RISCHI E ONERI			0,00			0,00
F RATEI E RISCONTI PASSIVI						
Ratei passivi			7.463,67			10.408,35
Risconti passivi			-			-
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI			7.463,67			11.358,54
TOTALE PASSIVO			347.922,40			287.132,31
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO						
			463.321,23			280207,48
G CONTI D'ORDINE						
beni di terzi:			0,00			0,00
beni di terzi in comodato d'uso			58.156,82			58.796,81
TOTALE CONTI D'ORDINE			58.156,82			58.796,81
TOTALE GENERALE						
			521.478,05			339.004,29



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO IL 31/12/2020

Con delibera n. 158 del 15/12/2020 la Giunta della Camera di Commercio delle Marche modificando lo Statuto previgente giusta delibera camerale n. 177 del 11 novembre 2019- ha inserito l'art. 1Bis "denominazione, logotipo e pittogramma" combinando il marchio delle tre aziende speciali post riforma.

La presente nota integrativa viene redatta per LINFA, Azienda Speciale Camera di Commercio delle Marche AGROALIMENTARE rinnovata nella denominazione (ex Piceno Promozione) e nelle funzioni dettate dalla riforma dell'intero sistema camerale, secondo le previsioni del D.Lgs. 219/2016, e con l'attuazione del decreto Mi.S.E. del 16/02/2018 che ha messo in moto la procedura di accorpamento, dapprima delle cinque camere in CCIAA delle Marche e poi in seguito con delibera n.177 dell'11/10/2019 e n.201 del 29/11/2019 la Giunta camerale ha modellato a sua volta le cinque aziende speciali provinciali, nelle tre attuali regionali divise per settore, rinnovate nella denominazione e fregiate di un logo, marchio registrato.

LINFA azienda speciale Camera di commercio delle Marche Agroalimentare, è la nuova denominazione data a Piceno Promozione Azienda speciale della CCIAA di Ascoli Piceno, infatti, come previsto dallo statuto all'art. 1 ha sede legale presso la sede di Ascoli Piceno della Camera di commercio..

Ripercorrendo brevemente la storia il Commissario straordinario Gino Sabatini, nonché attuale Presidente della CCIAA delle Marche, ha rivestito egregiamente il ruolo di Commissario straordinario dell'Azienda speciale Piceno Promozione durante il periodo transitorio che si è concluso con delibera n. 179 del 28 ottobre 2019 della Giunta camerale, con la nomina in seno all'azienda del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda speciale per il settore agroalimentare.

Piceno Promozione le cui origini risalgono al 28/11/1994 data di costituzione, avvenuta con delibera n.340 della Giunta Camerale n. 17, ora Linfa è organo strumentale della Camera di Commercio di appartenenza, per effetto dell'art. 2, comma 5 D. Lgs. 15 febbraio 2010, n. 23 "Riforma dell'ordinamento relativo alle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, in attuazione dell'articolo 53 della legge 23 luglio 2009, n. 99" (ex Legge 29 Dicembre 1993 n. 580) pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 46 del 25 febbraio 2010.

Dal 3 giugno 2015, l'Azienda Speciale risulta iscritta al Repertorio Economico Amministrativo-R.E.A. n° AP-201416-.

Le camere di commercio possono attribuire alle aziende speciali il compito di realizzare le iniziative funzionali al perseguimento delle proprie finalità istituzionali e del proprio programma di attività, assegnando alle stesse le risorse finanziarie e strumentali necessarie". Sono esclusi dall'attività dell'Azienda Speciale meri interventi

di sostegno finanziario alle imprese a enti pubblici ed associazioni di categoria e quindi erogazione di contributi.

L'Azienda Speciale risultante dalla fusione per incorporazione di Europortello dal 1 gennaio 2014, continua a svolgere prevalentemente attività di carattere istituzionale con finalità di interesse pubblico e senza fini di lucro, così come previsto ancora dall'art. 2 dello statuto vigente; osserva le procedure di cui alla Legge n. 136 del 13.8.2010 in materia di tracciabilità dei movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi ed alle forniture pubbliche e acquisisce i relativi Codici Identificativi di Gara (CIG) attribuiti dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, su richiesta della stazione appaltante e ove previsto ai sensi dell'art. 11 della L. 16 gennaio 2003 n.3 il codice unico di progetto "CUP".

Il pagamento ai propri fornitori, avviene in ossequio alle disposizioni dettate dal comma 2, 'art. 31, D.L. 69/2013 che prevede l'obbligo per le stazioni appaltanti e per gli enti aggiudicatori, di acquisire d'ufficio il DURC –documento unico di regolarità contributiva-.

Nel corso dell'esercizio 2020 i fatti gestionali sono stati rilevati con gli stessi criteri utilizzati nell'esercizio precedente così come le operazioni di riscossione e pagamento, rispettivamente mediante n. 39 reversali d'incasso e n. 133 mandati di pagamento secondo quanto previsto dal comma 3, art. 72 del DPR 254/2005.

Analisi dei dati del preventivo economico sul risultato del consuntivo 2020

Al fine di fornire una completa informazione, nel prospetto che segue vengono esposti nella tabella i dati del preventivo economico 2020, Linfa nel corso dell'esercizio ha ottimizzato tali valori positivi impegnandoli tutti nelle attività per progetti e iniziative a favore della promozione delle imprese del territorio.

Si riportano nella tabella che segue i valori comparati tra il preventivo economico e quelli effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio 2020:



VOCI DI COSTO/RICAVO (in migliaia di €)	Preventivo economico 2020	riduzione per covid-19 GIUNTA CCIAA 28/04/2020	Bilancio consuntivo anno 2020	variazioni
A) RICAVI ORDINARI				
1) proventi da servizi	-	-	4.000	4.000
2) Altri proventi o rimborsi (1)	126.738	95.000	1.455	- 93.545
3) interessi attivi	-	-	146	146
4) contributi regionali comunitari e da altri enti pubblici	-	-	15.659	15.659
5) contributo della Camera di commercio	600.000	600.000	400.000	- 200.000
TOTALE (A)	726.738	695.000	421.261	- 273.739
B) COSTI DI STRUTTURA				
6) organi istituzionali	20.052	20.052	14.169	- 5.883
7) personale	425.033	300.000	243.370	- 56.630
8) funzionamento (2)	31.500	38.500	27.025	- 11.475
9) ammortamento e accantonamenti	800	800	800	-
10) Imposta Irap	13.000	12.588	9.132	- 3.456
TOTALE (B)	490.385	371.940	294.496	- 77.444
C) COSTI ISTITUZIONALI				
11) Spese per progetti e iniziative	236.353	323.060	133.690	- 189.370
TOTALE (C)	236.353	323.060	133.690	- 189.370
RISULTATO DI ESERCIZIO	-	-	6.925	6.925

Valori espressi in migliaia di €.

(1) La voce altri proventi o rimborsi comprende gli arrotondamenti attivi e la sopravvenienza di € 15.659,07 dovuta ad un maggiore ricavo sui risultati della rendicontazione progetto EEN sme2eu anni precedenti. A tale riguardo si precisa che a seguito della eliminazione della sezione straordinaria del Conto Economico prevista dal D.Lgs. n. 139/2015, il provento straordinario è stato interpretato per natura;

(2) La voce costi di funzionamento comprende oltre della sopravvenienza passiva di € 501,31 anche le voci passive della gestione finanziaria;

ESERCIZIO 2020 – disavanzo € 6.924,83.

Criteri di formazione.

La presente Nota integrativa è stata redatta nel rispetto dei principi previsti dall'art. 68 del dPR 254/2005 e ove non espressamente previsto, secondo le norme del Codice Civile, con riguardo ai criteri di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza che hanno lo scopo di meglio illustrare le singole voci di bilancio e sintetizzano schematicamente l'attività svolta da Linfa nel corso dell'esercizio 2020. Gli stessi postulati, seguiti dalla Commissione per le Camere di Commercio e le loro Aziende Speciali, istituita ex articolo 74 del Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254, concernente il "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" sono stati trasfusi dettagliandoli nella Circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009 del MISE (Ministero



Sviluppo Economico), secondo i modelli allegati H e I, riportati nel Titolo X – Aziende Speciali- .

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2020 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi postulati.

La valutazione delle voci di bilancio è conforme ai criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuità aziendale nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza, ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Azienda Speciale nei vari esercizi; quando sono state effettuate delle riclassificazioni sulla base dei principi contabili viene evidenziato l'effetto dalle stesse prodotto al fine di rendere comunque i dati comparabili.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo, considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma – obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio-, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

È preliminare sottolineare che il risultato di esercizio è stato notevolmente influenzato dal periodo pandemico che iniziato i primi giorni di marzo 2020 ancora ad oggi si protraggono a singhiozzo, determinando non poche difficoltà al tessuto imprenditoriale marchigiano.

ATTIVITA'

Immobilizzazioni

Nel rispetto dei principi contabili emanati con circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009, le immobilizzazioni acquisite con risorse proprie, devono essere iscritte al costo storico e risultare esposte al netto dei relativi ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e rilevati nell'apposito fondo, mentre le immobilizzazioni acquisite con i contributi in conto impianto erogati dalla Camera di Commercio devono essere azzerate, secondo il criterio individuato dal principio contabile, mediante imputazione del contributo a diminuzione del costo di acquisto del bene.

In ottemperanza a quanto disposto dal documento n. 3 punto 4.2.2.2 del Ministero dello Sviluppo Economico, è necessario procedere alla suddivisione delle immobilizzazioni presenti in bilancio dalla data di inizio dell'attività dell'Azienda Speciale distinguendo tra quelle acquisite con risorse proprie e quelle acquisite con contributo in conto impianti erogato dalla Camera di Commercio. Individuate tali immobilizzazione si



applica il criterio individuato dal principio contabile e si azzera il loro valore iscritto nello stato patrimoniale, rettificando ovviamente sia il valore del bene iscritto nell'attività che lo specifico fondo ammortamento nonché il risconto passivo pluriennale generato dalla precedente contabilizzazione del contributo camerale.

Nel valore di iscrizione in bilancio si deve tenere conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, devono essere calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione;

a) Immobilizzazioni Immateriali

Tra le immobilizzazioni immateriali, risultano iscritti al valore storico nella voce software i seguenti acquisti

- *l'acquisto nell'esercizio 2014 effettuato con risorse proprie, di un web site dinamico al costo storico di € 3.867,40, totalmente ammortizzato in quote costanti al 20% pari ad € 773,48 ciascuna. L'importo del cespite risulta iscritto al relativo fondo di ammortamento;*
- *l'acquisto nell'esercizio 2015 effettuato con risorse proprie, di un web site dinamico al costo storico di € 1.376,16, ammortizzato in quote costanti al 20% pari ad € 275,23, con relativo fondo di ammortamento che al 31/12/2019 risulta totalmente accantonato;*
- *l'acquisto nell'esercizio 2017 effettuato con risorse proprie, della piattaforma dinamica "Sinap" al costo storico di € 4.000,00, ammortizzato in quote costanti al 20% pari ad € 800,00, con relativo fondo di ammortamento che al 31/12/2020 risulta accantonato per € 3.200,00.*

b) Immobilizzazioni Materiali

Immobilizzazioni materiali per l'acquisto di un telefono cellulare totalmente ammortizzato negli anni precedenti ed espeso a valore pari a zero;



tabella delle immobilizzazioni	valore storico acquisto	20% quota ammortamento	valore al 31/12/2019	valore al 31/12/2020	saldo al 31/12/2020
a) Immobilizzazioni immateriali					
software anno 2014	3867,4		3867,40	3867,40	
<i>f.do ammortamento software anno 2014</i>		773,48	3867,40	3867,40	
			0,00		0,00
software anno 2015	1376,16		1376,16	1376,16	
<i>f.do ammortamento software anno 2015</i>		275,23	1376,15	1376,16	
			0,01	0,00	0,00
piattaforma dinamica sinap 2017	4000		4000,00	4000,00	
<i>f.do ammortamento p.dinamica sinap</i>		800	2400,00	3200,00	
			1600,00		800,00
Totale Imm.ni Immateriali	9243,56	1848,71	1600,00	800,00	800,00
b) Immobilizzazioni materiali					
macchine elettroniche			0		
<i>macchine elettroniche telefono cellulare</i>	851,68		851,68	0,00	
<i>f.do ammortamento</i>		851,68	851,68	0,00	
Totale Imm.ni materiali	851,68	851,68	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELLE IMMOBILIZZAZIONI			1600,00	800,00	800,00

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa. Non sono state altresì effettuate svalutazioni dei beni.

d) Crediti

I crediti rappresentano il diritto ad esigere determinate somme ad una data scadenza. Essi sono iscritti al presumibile valore di realizzazione. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione, tenendo conto delle condizioni economiche generali di settore e anche del rischio paese.

I crediti sono stati classificati in base alla origine del credito, natura del debitore e scadenza. I crediti di funzionamento esposti per €. 47751,42 nel bilancio consuntivo 2020 sono così composti:



	SALDO AL 31/12/2019			SALDO AL 31/12/2020		
	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	totale	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	totale
Crediti di funzionamento						
Crediti Vs CCIAA	-	-	-	1.451,84	-	1.451,84
Crediti Vs CCIAA per f.do perequativo	-	-	-	-	-	-
Crediti Vs Organismi Sistema CCIAA	-	-	-	-	-	-
Crediti Vs. Commissione UE	56.276,93	-	56.276,93	-	-	-
Crediti Vs Regione Marche	-	-	-	-	-	-
<u>Crediti Diversi:</u>	-	-	-	-	-	-
Crediti diversi	-	-	-	-	-	-
Crediti Vs. Fornitori	4.500,00	-	4.500,00	-	-	-
Crediti Vs Clienti	250,10	-	250,10	250,10	-	250,10
Crediti Vs Tesoreria per interessi	77,72	-	77,72	146,20	-	146,20
Crediti Vs Erario per imposte	33.422,31	-	33.422,31	27.928,85	-	27.928,85
Crediti Vs INPS	509,75	-	509,75	859,33	-	859,33
Credito Vs INAIL	1.004,05	-	1.004,05	986,68	-	986,68
Crediti Vs Erario per rit. Subite	-	-	-	16.000,00	-	16.000,00
crediti Vs. dipendenti	-	-	-	128,42	-	128,42
Crediti Vs/Presidente e amm.ri	-	-	-	-	-	-
Totale crediti di funzionamento	96.040,86	0	96.040,86	47.751,42	0	47.751,42

I crediti, corrispondono al valore nominale, sono tutti esigibili entro 12 mesi e risultano così formati:

Crediti Vs. CCIAA delle Marche € 1.451,84 trattasi di nota da emettere per rimborso delle spese anticipate da Linfa su servizi indifferibili relativi al progetto EEN.

***Crediti Vs. Clienti** € 250,10 importo relativo ad una fattura emessa per servizi di docenza svolti nel 2014.*

***I crediti vs tesoreria** ammontano ad € 146,20, l'importo indicato rappresenta gli interessi attivi maturati nell'esercizio 2020 sul conto di tesoreria intrattenuto con l'istituto di credito UBI Banca SpA,. Detto credito risulta incassato a gennaio 2021.*

***I crediti Vs. erario per imposte per € 43.928,85** sono così formati::*

-Il Credito verso Erario per Ires risultante al 31 dicembre 2020 ammonta ad € 25.338,00 ed è pari alla somma risultante dalla dichiarazione del modello unico 2020 diminuito di € 5.000 importo utilizzato in compensazione in occasione del primo versamento irap;

*-Crediti vs. **erario per ritenute subite** di competenza dell'esercizio per € 16.000,00, pari al 4% dell'irpef applicato sul contributo in conto esercizio 2020 erogato dalla Camera di commercio;*

*-Credito **irpef** dipendenti ex DL 66/2014, ora trattamento integrativo L.21/2020 per € 332,38 importo a credito per bonus indicato nei cedolini dipendenti del mese di dicembre 2020 e compensato a gennaio 2021 con modello f24 telematico;*

*-Credito di € 558,47 per versamento in acconto dell' **imposta sostitutiva** sul tfr dei dipendenti;*



-il **Credito Irap** è pari ad € 1.700,00, l'imposta è relativa al rimborso sull'ultima dichiarazione Irap dell'Azienda Eurosportello già incorporata.

Crediti vs. Enti previdenziali € 1.846,01 comprendono:

Credito vs. INAIL, per acconti versati nell'esercizio € 986,68:

Crediti vs. Inps per € 859,33 di cui € 509,75 importo scaturente dalla eccedenza di versamenti sulla gestione separata derivante da anni precedenti ed € 349,58 importo a credito sulla malattia inps anticipata al dipendente mese di dicembre 2020

e)Disponibilità liquide

Il saldo totale delle disponibilità liquide è così composto:

e)disponibilità liquide	31/12/2019	31/12/2020
banca	€ 336.897,69	€ 230.072,03
cassa	€ 1.437,12	€ 907,20
valori bollati	€ 4,00	€ -
valuta estera in cassa	€ 82,66	€ 69,29
Totale disponibilità liquide	€ 338.421,47	€ 231.048,52

C) Ratei e risconti

Devono essere determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e i risconti di durata pluriennale devono essere verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Ratei e risconti	31/12/2019	31/12/2019
ratei attivi	0	0
risconti attivi	€ 27.258,89	€ 607,54
totale	€ 27.258,89	€ 607,54

L'importo di € 607,54, risulta imputato nell'esercizio di competenza un risconto attivo finale, derivante dalle polizze assicurative obbligatorie con scadenza 19 marzo 2021.

PASSIVITA'

A) Patrimonio netto	31/12/2019	31/12/2020
Fondo acquisizioni patrimoniali	€ -	€ -
Avanzo/disavanzo economico	€ 115.398,83	-€ 6.924,83
Totale patrimonio netto	€ 115.398,83	-€ 6.924,83

Il valore del patrimonio netto è dato dal disavanzo di esercizio 2020, che risulta pari ad € 6.924,83.

L'avanzo economico di € 115.398,83 dell'esercizio 2019 è stato riversato alla Camera di Commercio delle Marche nel rispetto della delibera del Consiglio camerale n. 5 del 11 giugno 2020, mediante mandato n. 100 del 10 settembre 2020.

B) Fondo Trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

TFR	31/12/2019	31/12/2019	differenza
Fondo TFR	€ 203.496,27	€ 212.258,64	€ 8.762,37

In dettaglio il valore al 31 dicembre 2020 si è così formato:

Si è provveduto ad accantonare il Fondo Tfr maturato dai dipendenti che hanno optato la scelta di lasciare all'Azienda Speciale il relativo fondo per € 8.762,37, importo comprensivo delle rivalutazioni di competenza. L'accantonamento al fondo è stato iscritto al netto dell'imposta sostitutiva di € 518,93. Inoltre la suddetta voce risulta depurata del TFR versato con cadenza periodica presso i rispettivi fondi previdenziali degli Enti assicurativi Fideuram e Alleata Previdenza indicati da n° 2 dipendenti che hanno optato tale scelta, per un importo totale di €. 5.304,48.

L'importo su indicato risulta ancora comprendere la quota del TFR di una dipendente, il cui contratto di lavoro è stato trasferito, a far data dal 1 gennaio 2021 alla consorella TECNE Azienda Speciale della Camera di commercio Marche per il settore del mobile –meccanica. Il relativo TFR, risulta liquidato a marzo 2021.

Dati sull'occupazione

Contratto Collettivo Nazionale di lavoro applicato che è quello del settore del commercio terziario e dei servizi.

Si riassumono nel seguente schema i contratti in essere, aggiornati con le recentissime ultime assegnazioni effettuate dalla CCIAA delle Marche a seguito della messa in liquidazione di Marchet 'Azienda Speciale della CCIAA di Ancona:



	nominativi	tipo di contratto	proroga dal 1/7/2018 al 30/06/2019	situazione al 31/12/2020
quadro	MELLONI LAURA	full.time	part time 80%	proroga p.t.
quadro	DI PATRIZIO ANNA MARIA	full.time	part time 75%	ptime 75%
1° livello	GIOCONDO RECCHI	full.time	part time 75%	full.time
1° livello	BATTIGALIA LUCA	full.time	part time 75%	proroga p.t.
1° livello	COLLI SIMONETTA	part time 75%		trasferimento del contratto di lavoro c/o TECNE a far data dal 1/1/2021
nuovi ingressi per assegnazione da A.S. Marchet di Ancona				
1° livello	MARTINI FRANCESCO	full.time		iniziato il 28/12/2020
2° livello	FICARELLI VANESSA	full.time		iniziato il 28/12/2020

Debiti.

I debiti di funzionamento vengono riassunti nel seguente schema:

A PASSIVO	oltre			oltre		
	entro 12 mesi	12 mesi	SALDO AL 31/12/2019	entro 12 mesi	12 mesi	SALDO AL 31/12/2020
D DEBITI DI FUNZIONAMENTO						
Debiti Vs. Fornitori	23.237,04	-	23.237,04	3.963,15	-	3.963,15
Debiti Vs Fornitori per ft da ricevere	83.620,16	-	83.620,16	26.634,34	-	29.175,97
Debiti Vs Regione Marche	-	-	-	-	-	-
Debiti Vs CCIAA	-	-	-	-	-	-
Debiti Vs Presidente	293,97	-	293,97	103,03	-	103,03
Debiti Vs Consiglieri	154,23	-	154,23	297,31	-	297,31
Debiti Vs Collegio dei Revisori	90,85	-	90,85	90,09	-	90,09
Debiti Vs Erario per Irpef	9.241,89	-	9.241,89	10.450,08	-	10.450,08
Debiti Vs Erario Per Iva	7.313,16	-	7.313,16	8.218,93	-	8.218,93
Debiti Vs Inail	1.038,84	-	1.038,84	968,42	-	968,42
Debiti Vs Inps	9.142,00	-	9.142,00	9.440,72	-	9.440,72
Debiti Vs Erario per IRAP	-	-	-	310,48	-	310,48
Debiti Vs Ente Bilaterale	27,76	-	27,76	28,18	-	28,18
Debiti Vs. dipendenti	-	-	-	273,00	-	273,00
Debiti Vs. UE per anticipi ricevuti	-	-	-	-	-	-
Debiti diversi	2.802,56	-	2.802,56	2.737,40	-	2.737,40
D TOT.DEB.FUNZIONAMENTO	136.962,46	0	136.962,46	63.515,13	0	66.056,76

I debiti di funzionamento esposti per un totale di € 63.515,13 sono valutati al loro valore nominale e sono tutti esigibili entro 12 mesi.

Il totale dei "debiti verso fornitori" ammonta ad € 30.597,49 l'importo risulta composto come di seguito:

-debiti verso fornitori maturati nell'esercizio 2020 per € 2.133,15 importo dovuto a una fattura al fornitore SLOW FOOD € 610 per un evento svolto compreso nelle iniziative promozionali, ed € 243,05 importo ancora dovuto a Fermo Promuove Az. Speciale CCIAA Fermo per una fattura anno 2018.

- debiti vs. fornitori da anni precedenti al 2016 € 1.280,07;

-debiti verso fornitori per fatture da ricevere per € 24.092,71 sono relativi alle seguenti fatture di competenza dell'esercizio 2020 ma ricevute nel corrente anno:

a) per servizi: Roi di Fulvio Silvestri € 1.374,53; Infocamere € 2.802,08; Nanosystems € 2.901,16.

b) per attività istituzionali: CCIAA di Lione € 454,14; Acanto Comunicazione SrL € 10.415,18; CCIAA italiana in Barcellona 8.683,63.

Note da ricevere per € 1.830,00 importo accantonato in attesa di ricevere la fattura del servizio di cassa svolto dal tesoreria Ubi Banca SpA.

*Non sussistono a differenza dello scorso esercizio **Debiti Vs. la CCIAA.***

*La voce "**Debiti tributari e previdenziali** ammontano ad € 29.416,81 nel dettaglio, la sommatoria risulta così composta:*

Debit vs. Erario totale € 18.979,49:

Debiti vs. Erario per irpef € 10.450,08 di cui: per imposta sostitutiva a saldo sul TFR di competenza € 518,93 importo indicato al lordo dell'acconto versato a novembre 2020 ed incluso per differenza nel pagamento del modello f24 telematico del mese di febbraio 2021; Erario c/ritenute irpef per lavoro dipendente e organi statuari rispettivamente di € 7.608,96 ed € 1.672,00, per addizionali comunali € 13,70; Erario c/ritenute irpef lavoro autonomo € 636,49.

Debiti Erario c/iva € 8.218,93

Il Debito di € 527,88 per liquidazione periodica 4° trimestre 2020 risulta iscritto al netto del relativo acconto 2021 versato a dicembre;

Debiti per iva split payment art. 17 ter del DPR 633/72 per € 3.804,24 importo scaturente dalla sommatoria dell'iva indicata nelle fatture d'acquisto istituzionali liquidate nel mese di dicembre;

Debiti iva intra 12 per un totale di € 3.841,81 importo scaturente dalla somma dell'iva applicata sulle fatture di fornitori esteri pervenute nel mese di dicembre € 1.831,50, e fatture pervenute nel mese di gennaio € 2.010,31.

Debiti iva dal liquidazione periodica trimestrale per € 572,88, importo iscritto al netto dell'acconto 2021 versato a dicembre.

Debiti Previdenziali e assicurativi per € 10.437,32 composti da:

*Debito v/Inps per contributi sociali c/azienda € 7.147,38 e c/dipendenti € 2.233,34;
 Debiti v/Fondo Est € 60,00; Debiti v/ente bilaterale € 28,18; Debiti v/INAIL € 968,42.*

I suddetti debiti tributari e previdenziali risultano tutti regolarmente liquidati entro i termini, secondo quanto stabilito dalle norme fiscali vigenti.

Debiti vs. organi statutari per € 490,93.

La voce è composta da debiti per missioni svolte nell'esercizio ed è formata da deb. Vs. il Presidente € 103,03, debiti vs. Amministratori 297,31 debiti vs. il Collegio dei Revisori € 90,09.

*La voce **debiti diversi** per € 2.737,40 è così formata:*

*debiti Vs. fondi previdenziali per T.F.R. € 1.107,79 i cui ratei maturati a dicembre risultano in parte liquidati a gennaio 2021, ed in parte da liquidare a maggio 2021;
 debiti per oneri bancari € 38,01 per bolli e spese commissioni; debito pregresso Vs. la CCIAA di Ancona per € 1.376,26 relativo ad un contributo eccedente ad un evento fieristico svolto in anni precedenti e non ancora richiesto a rimborso; debiti vs. organizzazioni sindacali € 215,34 per le relative quote trattenute ai dipendenti nel mese di novembre e dicembre e liquidate nel mese di gennaio 2021.*

Fondo rischi e oneri

1. la voce fondo per rischi ed oneri prevista dall' 2424-bis del Codice Civile, per gli accantonamenti è destinata a coprire perdite o debiti aventi le seguenti caratteristiche:

- natura determinata
- esistenza certa o probabile
- ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla data di chiusura dell'esercizio.

- a) fondo oneri- accantonamenti per passività certe il cui ammontare o la cui data di estinzione sono indeterminati per costi, spese, perdite di competenza dell'esercizio o per obbligazioni già assunte alla data di chiusura dell'esercizio
- b) fondo rischi - accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile, ossia passività potenziali per situazioni già esistenti ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro.

Non risultano iscritti nell'esercizio 2019 fondi come di seguito elencato:

E) F.do rischi e oneri	31/12/2019	31/12/2020	variazioni
F.do Rischi per spese legali	0	0	0
Tot. Fondo Rischi e oneri	-	-	-

Ratei e Risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale



F) Ratei e risconti passivi	31/12/2019	31/12/2020	variazioni
ratei passivi	7.463,67 €	11.358,54 €	3.894,87 €
risconti passivi	- €	- €	- €
totale ratei e risconti passivi	7.463,67 €	11.358,54 €	3.894,87 €

La composizione della voce è rappresentata dai soli ratei passivi maturati nell'esercizio sulla 14ma mensilità dei dipendenti ed è pari ad € 11.358,54. La maggiore differenza rispetto al precedente esercizio si è determinata con l'acquisizione delle due unità lavorative acquisite dal 28 dicembre 2020, proveniente da Marchet azienda speciale CCIAA di Ancona per cui i relativi ratei sono stati acquisiti secondo la transazione sottoscritta tra le parti in sede sindacale.

Conti d'ordine

In ottemperanza a quanto stabilito dalla circolare n. 3622 C del 5 febbraio 2009 del Ministero dello Sviluppo Economico, e ai sensi all'art 13 dello Statuto "Fondo di dotazione e gestione dei beni strumentali", si è provveduto ad aggiornare al 31/12/2020 il valore dei beni mobili concessi in uso gratuito all'Azienda dalla Camera di Commercio di appartenenza (art.69 dPR 254/2005), che si attestano ad € 58.796,81, Tale valore ha subito un incremento rispetto all'esercizio precedente di €. 639,99, i cui valori si espongono nella tabella che segue:

CONTI D'ORDINE BENI A USO GRATUITO DESCRIZIONE	VALORI AL 31/12/2019	VALORI AL 31/12/2020	differenza
STANZA N. 38 SOPPALCO EX EIC	1563,78	1563,78	0
STANZA N. 39 EX EIC	14007,93	13074,94	-932,99
STANZA N. 40	4242,82	4456,18	213,36
STANZA 52 ANTICAMERA MELLONI	3497,9	3497,9	0
STANZA 53 MELLONI	6896,36	8255,98	1359,62
STANZA PRESIDENTE AZ. SPECIALE	27948,03	27948,03	0
TOTALE VALORI C. D'ORDINE	58156,82	58796,81	639,99



Conto Economico Ricavi

Si sottolinea che i risultati attesi del preventivo economico 2020 nonché il raffronto con i valori del precedente esercizio, devono purtroppo tenere conto del periodo temporale avente carattere straordinario ed eccezionale.

Il blocco imposto dai governi nazionali a oltre metà della popolazione mondiale per appiattire la curva dei contagi ha colpito il mondo come un meteorite, spingendo l'economia globale nella peggiore recessione dai tempi della seconda guerra mondiale.

Abbiamo così assistito ad una forte recessione globale nei primi due trimestri del 2020 nella stragrande maggioranza delle economie sviluppate ed emergenti che ha di fatto immobilizzato lo svolgimento di fiere ed eventi, attività di cui Linfa si occupa.

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi o da contributi erogati vengono riconosciuti in base alla competenza temporale che nell'esercizio 2020 è stata fortemente influenzata dalla situazione emergenziale attuata per prevenire i contagi da covid 19.

Di seguito il prospetto dei ricavi:

A) Ricavi ordinari	saldo al 31/12/2019	saldo al 31/12/2020	variazioni	%
1) Proventi da servizi	€ 41.500,00	€ 4.000,00	-€ 37.500,00	-90%
2) Altri proventi o rimborsi	€ 27.358,95	€ 1.601,64	-€ 25.757,31	-94%
3) Contributi da organismi comunitari (*)	€ 128.884,20	€ 15.659,07	-€ 113.225,13	-88%
4) Contributi Regionali o da altri enti pubblici	€ 14.231,10	€ -	-€ 14.231,10	-100%
5) Altri contributi	€ -	€ -	€ -	
6) Contributo della Camera di Commercio	€ 733.000,00	€ 400.000,00	-€ 333.000,00	-45%
TOTALE (A)	€ 944.974,25	€ 421.260,71	-€ 523.713,54	-55%

() la voce contributi da organismi comunitari comprende una sopravvenienza attiva di € 15.659,07, per maggiori ricavi sul progetto EEN dell'esercizio 2019.*

1) Proventi da servizi ammontano ad € 4.000,00 e rappresentano la somma dei corrispettivi incassati dalle imprese che hanno aderito alla piattaforma digitale terra madre salone del gusto. La percentuale di detti proventi risulta decrementata rispetto al precedente esercizio del 90%.

2) Altri proventi o rimborsi per una somma totale di € 17.260,71, di cui: € 1451,84 per la richiesta del rimborso alla CCIIA delle Marche di spese anticipate sul progetto EEN; l'importo di € 15.659,07 è relativo ad una sopravvenienza attiva relativa all'attività svolta nell'ambito dei progetti gestiti come rete *Entreprise Europe Network* ed oggetto di rendicontazione a Commissione Europea per l'anno 2019; interessi attivi per € 146,20; arrotondamenti attivi per € 3,60.

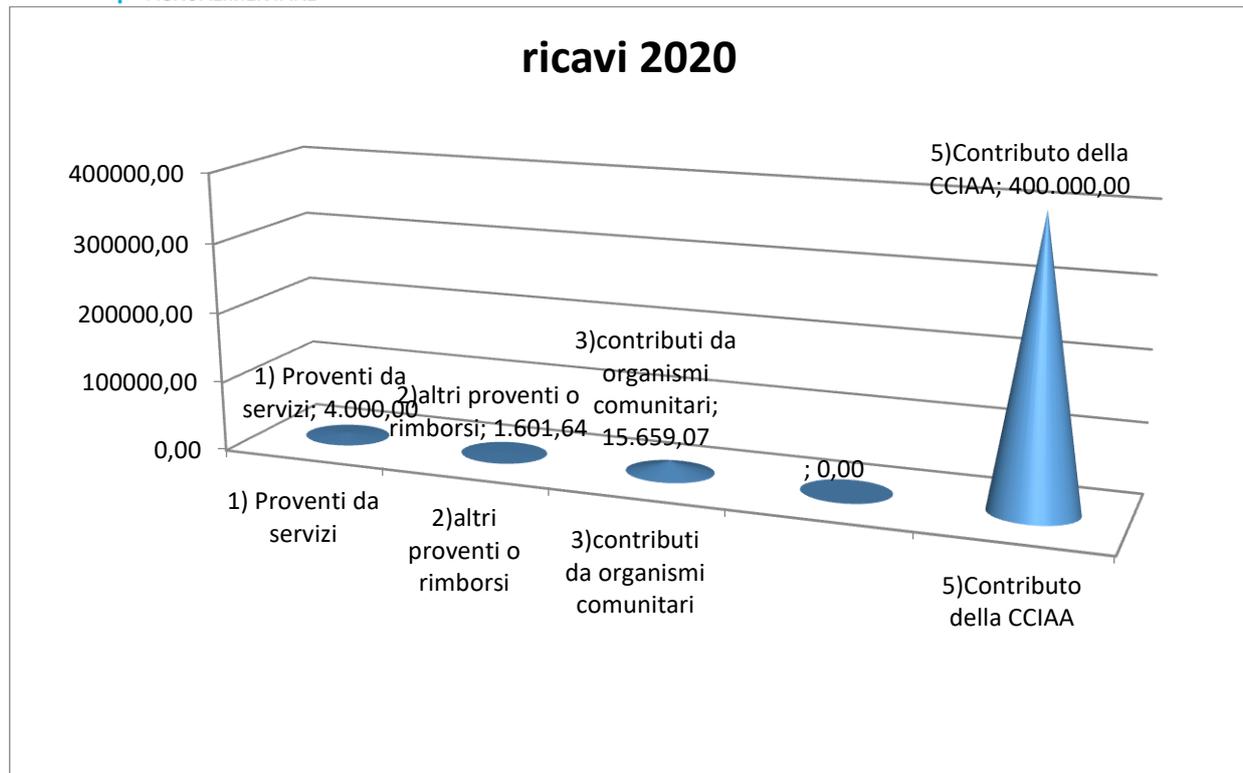
3) Contributi da organismi comunitari.

Nel progetto riferito alla rete Enterprise Europe Network – EEN e quindi, nei rapporti contrattuali con la Commissione europea, con delibera camerale n. 196 del 4 novembre 2019 è subentrata la Camera di Commercio delle Marche avvalendosi di due unità lavorative di Linfa esperte in materia. All'uopo risulta sottoscritta la successiva convenzione stipulata tra l'Ente camerale e l'Azienda speciale,. L'art. 4 di detta convenzione si stabilisce che dal 2020 il progetto è gestito direttamente dalla CCIAA, ed i costi delle unità lavorative di Linfa, assegnate al progetto EEN rientrano nel contributo in conto esercizio che Camera di Commercio delle Marche annualmente eroga all'Azienda speciale per sostenere le spese legate ai costi di struttura e alla gestione delle attività.

4) Non si sono realizzati I contributi Regionali o da Altri Enti Pubblici.

6) Contributo in c/ esercizio della Camera di Commercio € 400.000,00.

Il contributo camerale inizialmente previsto per l'esercizio 2020, deliberato dalla Giunta camerale n. 201 del 29/11/2019 in € 600.00,00 è stato ridotto ad €400.000,00, e come sopra accennato, comprende la copertura dei costi dei due dipendenti dedicati alle attività camerali per il progetto EEN. L'importo del contributo in conto esercizio in notevole decremento rispetto sia a quanto stabilito con il preventivo economico, sia al consuntivo 2019, è stato ridotto a seguito delle scelte prudenziali prese dalla Giunta camerale a seguito della situazione pandemica emergenziale venutasi a creare nei primi mesi dell'esercizio. L'Organo camerale ha dovuto rivedere la programmazione delle attività, applicando interventi mirati di contenimento dell'equilibrio economico finanziario attivando misure di somma urgenza, delineate con delibera di Giunta n. 37 del 3 aprile 2020 e delibera di Giunta n. 41 del 24/04/2020.



Costi:

B) Costi di struttura	31/12/2019	31/12/2020	variazioni
6) Organi Istituzionali	€ 10.024,76	€ 14.168,66	€ 4.143,90
7) Personale	€ 256.937,95	€ 243.370,02	-€ 13.567,93
a) Competenze al personale	€ 182.519,41	€ 172.741,44	-€ 9.777,97
b) Oneri sociali	€ 55.357,61	€ 54.098,04	-€ 1.259,57
c) Accantonamento TFR	€ 16.182,57	€ 14.585,78	-€ 1.596,79
d) Altri costi	€ 2.878,36	€ 1.944,76	-€ 933,60
8) Funzionamento	€ 26.473,49	€ 35.604,71	€ 9.131,22
a) Prestazioni di servizi	€ 17.651,49	€ 26.472,23	€ 8.820,74
b) Godimento beni di terzi	€ -	€ -	€ -
c) Oneri diversi di gestione	€ 8.822,00	€ 9.132,48	€ 310,48
9) Ammortamenti ed accantonamenti	€ 1.075,23	€ 800,00	-€ 275,23
a) Immobilizzazioni immateriali	€ 1.075,23	€ 800,00	-€ 275,23
b) Immobilizzazioni materiali	€ -	€ -	€ -
c) Svalutazione Crediti	€ -	€ -	€ -
d) Fondo rischi e oneri	€ -	€ -	€ -
TOTALE (B) COSTI DI STRUTTURA	€ 294.511,43	€ 293.943,39	-€ 568,04

Nel prospetto vengono evidenziate le differenze economiche sui costi di struttura avvenuti nel 2020, i quali raffrontati con quelli sostenuti nell'esercizio 2019, hanno fatto registrare un lieve decremento totale di € 568,04.

6) Organi istituzionali

Come previsto dalla legge di riforma Decreto Legislativo 25 novembre 2016 n. 219, la materia è stata trattata dal Decreto Mi.S.E./MEF dell' 11 dicembre 2019 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n 29 del 5 febbraio 2020, data di decorrenza dei nuovi effetti delle regole per la "Determinazione delle indennità spettanti ai componenti dei collegi dei Revisori delle Camere di commercio, delle loro Aziende speciali, dei criteri di rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico per i componenti di tutti gli Organi camerali nonché dei limiti al trattamento economico degli amministratori delle Aziende speciali e delle Unioni regionali.

L'Azienda nel corso del 2020, nel rispetto della novella legislativa ha realizzato costi totali di € 14.168,66 con un incremento, rispetto al 2019 di € 4.143,90. Incremento è dato dalle maggiori indennità previste per il Collegio dei Revisori, rispetto al regolamento camerale precedente che aveva competenza per stabilirle.

Nel dettaglio l'importo indicato in € 14.168,66 è così formato:

- 1) Consiglio di amministrazione € 810,04 per rimborso spese alle diverse riunioni sostenute dal Presidente e dagli Amministratori. L'importo comprende anche il costo per premi assicurativi sulle polizze obbligatorie, sottoscritte a copertura dei rischi su infortuni, kasco e rct/o a tutela dell'Azienda Speciale in caso di danni, per i componenti del Consiglio che si recano in missione sia in Italia che all'estero in rappresentanza dell'Azienda Speciale;
- 2) Collegio dei revisori € 13.358,62 per i compensi e i rimborsi funzionali corrisposti ai tre componenti maturati nell'esercizio.

7) Personale

Il raffronto con il costo del personale rispetto al precedente esercizio ha subito un decremento pari a € 13.567,93. Tale decremento si è realizzato poiché nell'esercizio 2020, mancano nove mesi di costo di un dipendente rispetto al 2019. Infatti il rapporto un risulta cessato all' 11 settembre 2019.

Il dato aggiornato dello staff comprende, le voci obbligatorie previste dagli aumenti contrattuali della tabella del CCNL di riferimento..

	consuntivo2019	consuntivo2019	differenza	%
B)COSTI DI STRUTTURA				
7)personale	€ 256.937,95	€ 243.370,02	-€ 13.567,93	-5,28%

Il costo complessivamente imputato per € 243.370,02 è formato da:

- costi per salari e stipendi € 172.741,44 e oneri sociali € 54.098,04 pari a 14 mensilità previste dal CCNL del Commercio Terziario e dei Servizi, per n. 5 risorse umane a tempo indeterminato di cui due dipendenti con qualifica di quadro e 4 dipendenti al 1° livello di cui uno in regime di full time, tre dipendenti in regime di part time.



Risulta inoltre l'ingresso da Marchet Azienda speciale CCIAA di Ancona, in liquidazione, a far data dal 28 dicembre 2020 di due unità lavorative in full time, di cui una al 1° livello e l'altra al 2°.

L'Azienda non eroga buoni pasto e non sono stati effettuati straordinari;

- la voce altri costi del personale per € 19.44,76 comprende: premi di assicurazione kasco, rct/o e infortuni del personale dipendente a copertura delle missioni sia in Italia che all'estero per le attività istituzionali a tutela dell'Azienda Speciale in caso di danni;

- l'accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto maturato nell'esercizio, ammonta ad € 14.585,78 ed è pari alla somma di € 9.281,30 accantonamento lordo dell'anno conservato in azienda ed € 5.304,48 importo liquidato ai fondi pensione previdenziale optati da due dipendenti.

Il costo complessivo sostenuto per il personale nell'esercizio 2020 corrisponde alle tabelle attualizzate del CCNL vigente.

Tra i costi del personale non sono state imputate diarie per missioni in Italia e all'estero in quanto l'azienda ha recepito il codice di condotta relativo alla nota Unioncamere prot. 0002018 del 24/01/2013, con la quale si è provveduto a riconoscere al personale in missione il solo rimborso delle spese sostenute per viaggio, vitto e alloggio, ad esclusione della diaria prevista dal CCNL, che risulterebbe più onerosa rispetto al rimborso documentato.

Tali rimborsi, al fine di ottemperare al disposto dell'art. 65 comma 2 del D.P.R. 254/05 di definire la capacità di autofinanziamento dell'Azienda Speciale, devono essere quindi ricompresi tra le spese per progetti e iniziative istituzionali e non tra i costi di struttura come anche ribadito nella circolare n. 3612/C del Ministero dello Sviluppo Economico del 26/07/2007.

8) Funzionamento

La voce per complessivi € 26.473,49, comprende i costi di competenza dell'esercizio per acquisto di servizi € 21.145,22 importo che comprende le sotto voci di licenze d'uso, manutenzione e aggiornamento software e piattaforme informatiche; spese per il servizio paghe € 1.373,48 e fiscale € 824,72; spese per il servizio di tesoreria secondo semestre anno 2019 e anno 2020 per un totale di € 3050,00; altre piccole spese per oneri vari; la voce oneri diversi di gestione per € 9.132,48 rappresenta imposta IRAP dell'esercizio. Le spese di funzionamento, rispetto all'esercizio precedente risultano incrementate per € 9.632,53 il valore è rappresentato dall'aggiornamento delle piattaforme informatiche che consentono il collegamento virtuale agli eventi.

9) Ammortamenti e accantonamenti per € 800,00 comprende il solo costo della quota di ammortamento al 20% del valore storico dei beni immateriali iscritti ed aggiornati nell'attivo patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio 2020.

Non risultano effettuati accantonamenti.

**Autofinanziamento dell'Azienda**

L'art. 65 del Dpr 254/2005 detta le regole che le aziende speciali devono perseguire con l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali. A tal fine, per chiarezza sistematica, si allega il prospetto di riferimento che segue, -allegato G) quadro di destinazione programmatica delle risorse- con il dettaglio degli importi indicati nel preventivo economico e quelli effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio 2020:

PICENO PROMOZIONE	quadro destinazione programmatica risorse					
	dati da preventivo economico 2020	riduzione per misure covid prevetivo 2020	dati da consuntivo 2020	struttura	attività istituzionale	TOTALE
VOCI DI COSTO/RICAVO						
A) RICAVI ORDINARI						
1) proventi da servizi	-	-	4.000	-	4.000	4.000
2) Altri proventi o rimborsi	125.238	125.238	1.455	-	17.115	17.115
3) interessi attivi	1.500	1.500	146	-	146	146
4) contributi regionali o da altri enti pubblici *	-	-	15.659	-	-	-
5) contributo della Camera di commercio	600.000	400.000	400.000	14.169	392.756	406.925
TOTALE (A)	726.738	526.738	421.261	14.169	414.017	428.186
B) COSTI DI STRUTTURA						
6) organi istituzionali	20.052	20.052	14.169	14.169		14.169
7) personale	425.033	294.000	243.370	0	243.370	243.370
8) funzionamento	28.500	38.500	27.025	0	27.025	27.025
9) ammortamenti e accantonamenti	800	800	800	0	800	800
10) Imposta Irap	16.000	12.588	9.132	-	9.132	9.132
TOTALE (B)	490.385	365.940	294.496	14.169	280.327	294.496
C) COSTI ISTITUZIONALI						
11) Spese per progetti e iniziative	236.353	160.798	133.690	-	133.690	133.690
TOTALE (C)	236.353	160.798	133.690	-	133.690	133.690
RISULTATO DI ESERCIZIO	-	-	6.925	-	0	-

Voci espresse in migliaia di Euro

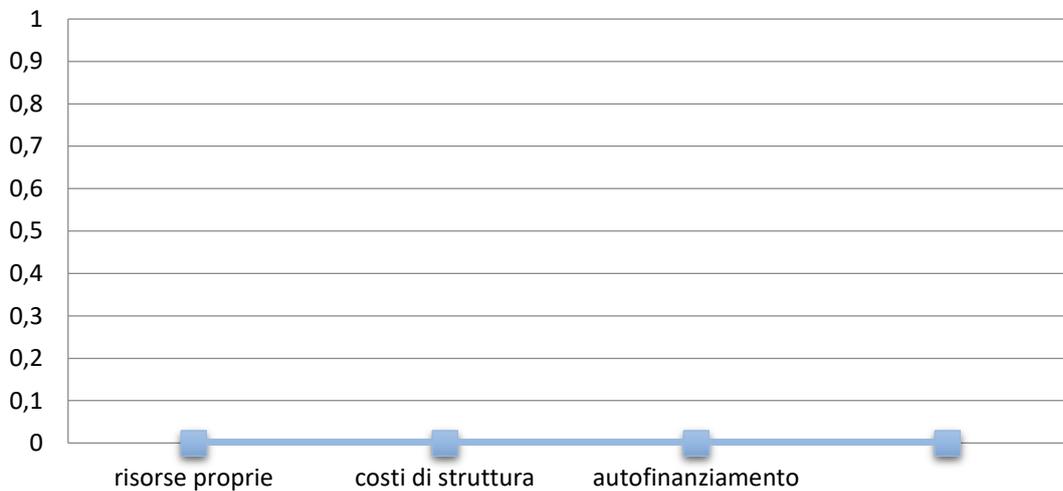
(*) la voce B), 8) comprende gli oneri finanziari e sopravvenienze passive.

Autofinanziamento c. 2, dell'art.65 del dPR n. 254/2005.

Si precisa che l'indice di autofinanziamento realizzato non può soddisfare i risultati attesi, a seguito dell'evento straordinario cagionato dalla pandemia causata dal virus covid 19, dichiarata dal Direttore generale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità OMS, Tedros Adhanom Ghebreyesus il 31 gennaio 2020.



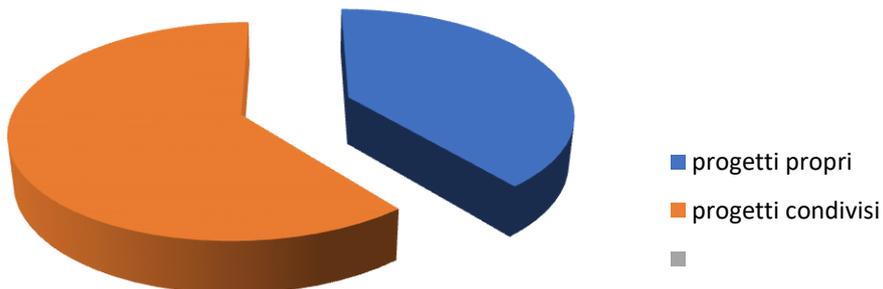
autofinanziamento



C) Costi istituzionali

Trattasi dei costi sostenuti nello svolgimento dell'attività tipica dell'Azienda Speciale di diretta imputazione a fiere ed eventi, iniziative promozionali, iniziative istituzionali e missioni.

spese per progetti e iniziative 2020





C) Costi istituzionali	saldo al 31/12/2019	saldo al 31/12/2020	variazioni
<i>spese per progetti e iniziative:</i>			
Progetti propri:	€ 140.088,57	€ 50.584,58	-€ 89.503,99
Evento Tipicità Fermo e Campagan amica On The Road	€ 18.300,00	€ 0,00	
evento Lago di Gerosa Valorizzazione idroturistica	€ 12.200,00	€ 0,00	
Evento Anghiò festival del pesce azzurro	€ 6.100,00	€ 0,00	
Sloov Food Piceno Hospitality	€ 5.000,00	€ 0,00	
Evento Unesco Creative Cities Network	€ 12.200,00	€ 0,00	
Evento promozionale Lago di Costanza	€ 6.100,00	€ 0,00	
Incoming B2B enogastronomico e vino nov-dic	€ 69.820,94	€ 0,00	
Incoming B2B enogastronomico e vino a Bologna	€ 10.063,40	€ 0,00	
Promozione del territorio comunicazione	€ 304,23	€ 0,00	
PROGETTO EEN SME2EU		€ 1.746,02	
ADESIONE ALLE PIATTAFORME DIGITALI A SEGUITO MISURE COVID19:			
Settimana della Cucina Italiana nel Mondo		€ 21.304,58	
Tic Toc		€ 13.420,00	
Terra madre salone del gusto		€ 15.860,00	
Progetti condivisi:	€ 376.404,54	€ 81.359,16	-€ 295.045,38
Fiera Tutto Food Milano	€ 70.846,96	€ 0,00	
Fiera Anuga Colonia	€ 111.807,20	€ 0,00	
Fira Sana Bologna	€ 54.403,60	€ 0,00	
Fiera Biolife Bolzano	€ 46.682,80	€ 0,00	
Fiera Sol & Agrifood Verona	€ 92.663,98	€ 0,00	
Fiera Biofac		€ 46.277,20	
Incoming B2B settore agroalimentare e vino		€ 35.081,96	
Progetti in delega	€ 18.566,94	€ 0,00	-€ 18.566,94
Progetto EEN SME2EU	€ 11.705,13	€ 0,00	
Progetto IKAM2EU	€ 179,96	€ 0,00	
Progetto SKAELUP2EU	€ 0,00	€ 0,00	
Progetto F.P. Mi.S.E. SEI	€ 6.681,85	€ 0,00	
Totale costi per progetti e iniziative	€ 535.060,05	€ 131.943,74	-€ 403.116,31

Rispetto allo scorso esercizio, i costi per progetti e iniziative hanno subito un notevole decremento pari ad € 401.370,29 .

Gestione finanziaria

D) Gestione Finanziaria	saldo al 31/12/2019	saldo al 31/12/2019	variazioni
proventi finanziari	€ 86,42	€ 146,20	€ 59,78
oneri finanziari	€ 90,35	€ 64,56	-€ 25,79
Totale gestione finanziaria	-€ 3,93	€ 81,64	€ 85,57



I proventi finanziari indicati € 146,20 sono depurati della ritenuta fiscale al 26%, rappresentano gli interessi attivi maturati nell'esercizio sul conto di tesoreria Ubi Banca SpA. ;

Gli oneri finanziari pari ad € 64,56 sono pari alla somma di spese per oneri e bolli e da una differenza negativa aggiornata sui valori esteri detenuti nella piccola cassa contanti alla data del 31 dicembre 2020, € 13,38.

Gestione straordinaria:

E) Gestione Straordinaria	saldo al 31/12/2018	saldo al 31/12/2019	variazioni
Proventi straordinari	€ -	€ -	€ -
Oneri straordinari	€ -	€ -	€ -
Totale gestione straordinaria	€ -	€ -	€ -

*Nel corso dell'esercizio le poste **straordinarie**, le poste straordinarie sono state iscritte per natura, secondo la disciplina dettata dal D.Lgs n. 139/2015 che ha eliminato la sezione straordinaria del Conto Economico. La novità discende dalla Direttiva UE 34/2013 con l'obiettivo di avvicinamento ai principi contabili internazionali IAS/IFRS, che per semplificazione tecnica, non prevedono la possibilità di evidenziare componenti straordinarie all'interno del Conto Economico.*

Imposte sul reddito (IRAP)

Le imposte sono determinate secondo il principio di competenza. Rappresentano pertanto:

- le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Il debito Irap pari ad € .310,48 è stato rilevato nel passivo alla voce debiti tributari, al netto degli acconti versati pari ad € € 8.822,00, ed è stato iscritto nella voce di mastro "spese di funzionamento" sottoconto oneri diversi di gestione per € 9.132,48. La base imponibile Irap è stata effettuata secondo il c.d. metodo retributivo.

Imposte sul reddito di esercizio	saldo al 31/12/2019	saldo al 31/12/2020	variazioni
Irap	€ 8.822,00	€ 9.132,48	€ 310,48

Risultato d'esercizio

L'Azienda Speciale chiude l'esercizio 2020 con un disavanzo di esercizio pari ad € 6.924,83 risultato che è stato determinato sinteticamente dalle seguenti voci espresse in migliaia di €:

**LINFA**Azienda Speciale Camera
di Commercio delle Marche
AGROALIMENTARE

	esercizio 2019	esercizio 2020	differenza	%
TOTALE Ricavi	€ 945.060,67	€ 421.260,71	-€ 523.799,96	-55,43
di cui ricavi propri	211974,25	21260,71	-190713,54	-89,97
di cui gestione finanziaria	86,42	146,2	€ 59,78	69,17
di cui gestione straordinaria	€ -	€ -	€ -	-
TOTALE Costi	€ 829.661,84	€ 428.185,54	-€ 401.476,30	-48,39
costi di struttura	€ 294.601,78	€ 294.495,88	-€ 105,90	-0,04
costi istituzionali	€ 535.060,06	€ 133.689,66	-€ 401.370,40	-75,01
risultato di esercizio	€ 115.398,83	-€ 6.924,83	-€ 122.323,66	

Il risultato ottenuto nell'esercizio che si chiude al 31 dicembre 2020 con un disavanzo di € 6.924,83, tale risultato di carattere esclusivamente straordinario ed eccezionale, è stato causato a seguito dall'emergenza sanitaria iniziata a febbraio 2020 ed ancora in atto, che ha avuto un impatto negativo sull'operatività di tutto il settore economico imprenditoriale, verificatosi a seguito del blocco totale degli eventi e delle fiere che si intendevano realizzare.

Nonostante ciò, l'Azienda ha operato in maniera attenta al fine di evitare che tale impatto ricadesse in maniera significativa sul risultato dell'esercizio; infatti possiamo dire che a pari percentuale di ricavi in diminuzione rispetto al precedente esercizio, -55,43%, abbiamo cercato di mantenere un equilibrio sull'abbattimento dei costi totali -48,39%.

Si rammenta che la destinazione del risultato di esercizio è materia riservata, a norma dell'art. 66 del D.P.R. 254/2005 al Consiglio Camerale della CCIAA delle Marche, in sede di approvazione del bilancio di esercizio.

Il presente bilancio, composto dalla Relazione del Presidente, Allegato H), Allegato I), e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

*Il Presidente
(Dott. Simone Mariani)*

Relazione al Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020

di cui all'articolo 68, comma 2, del DPR 2 novembre 2005, n. 254

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, redatto in conformità ai modelli H e I allegati all'art. 68 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, recante "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio" e nell'osservanza dei principi contabili contenuti nella Circolare MISE n. 3622/C del 5 febbraio 2009, è stato trasmesso a questo Collegio in data 3 marzo 2020.

Si evidenzia che il controllo effettuato durante la gestione è stato di tipo amministrativo-contabile, diretto alla vigilanza sull'osservanza delle disposizioni di legge, regolamentarie e statutarie e conformato ai principi della continuità, del campionamento e della programmazione dei controlli.

Lo schema di bilancio di esercizio è composto dal Conto Economico, dallo Stato Patrimoniale e dalla Nota Integrativa, è corredato dalla relazione sulla gestione ed evidenzia un risultato di esercizio di disavanzo di Euro 6.924,83.

Si riportano, di seguito, le risultanze riepilogative, dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico 2020, poste a confronto con quelle dell'esercizio 2019. Per il Conto Economico, si evidenziano, altresì, le differenze rispetto all'esercizio precedente. La nota integrativa, a cui si rimanda per i contenuti di dettaglio, illustra e commenta ciascun valore iscritto nel Bilancio.

STATO PATRIMONIALE				
ATTIVITA'	Valori al 31.12.2019	Valori al 31.12.2020	Differenza	Var. %
Immobilizzazioni	1.600,01	800,00	-800,00	-50,00
Crediti di Funzionamento	96.040,86	47.751,42	-48.289,44	-50,28
Liquidità	338.421,47	231.048,52	-107.372,95	-31,73
Ratei e risconti attivi	27.258,89	607,54	-26.651,35	-97,77
TOTALE ATTIVO	463.321,23	280.207,48	-183.113,75	-39,52
Conti d'ordine	58.156,82	58.796,81	639,99	1,1
TOTALE GENERALE	521.478,05	339.004,29	-182.473,76	-34,99
PASSIVITA'	Valori al 31.12.2019	Valori al 31.12.2020	Differenza	Var. %
Patrimonio Netto	115.398,83	6.924,83	-108.474,00	94,00
Debiti di finanziamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Trattamento fine rapporto	203.496,27	212.258,64	8.762,37	4,31
Debiti funzionamento	136.962,46	63.515,13	-73.447,33	-53,63
F/di imposte e amm.ti	0,00	0,00	0,00	0
Ratei e risconti passivi	7.463,67	11.358,54	3.894,87	
TOTALE PASSIVO	347.922,40	287.132,31	-60.790,09	-17,49
TOTALE PASSIVO e PATRIMONIO NETTO	463.321,23	280.207,48	-183.113,75	-39,52
Conti d'ordine	58.156,82	58.796,81	639,99	1.1
TOTALE GENERALE	521.478,05	339.004,29	-182.473,76	-34,99

pti

- Attività:

Immobilizzazioni

La voce A) nelle "Immobilizzazioni", tenuto conto delle indicazioni riportate nella circolare 3622/C del 5 febbraio 2009 sono appostate per Euro 800, che si riferiscono esclusivamente alle Immobilizzazioni Immateriali di acquisti effettuati con risorse proprie, mentre le Immobilizzazioni Materiali risultano pari a 0 (zero) per acquisti effettuati negli anni precedenti e interamente ammortizzati.

Crediti di funzionamento

La situazione patrimoniale presenta crediti, esigibili entro 12 mesi, per complessivi per € 47.751,42 in diminuzione rispetto all'esercizio 2019 di € 48.289,44 (-50,28%), che risultano così composti:

a) crediti v/CCIAA	€	1.451,84
b) crediti v/ terzi	€	250,10
c) crediti diversi	€	46.049,48

Con riferimento ai crediti di funzionamento, il Collegio prende atto che gli stessi sono stati esposti al loro valore presumibile di realizzo e le fatture al loro corrispondente valore.

Disponibilità liquide

Al 31 dicembre 2020, risultano pari a complessivi € 231.048,52 costituiti dal saldo del conto corrente bancario e dal saldo del conto cassa. Il Collegio ha verificato la corrispondenza con gli estratti conto e le scritture contabili.

Passività:

Trattamento di fine rapporto

La consistenza del fondo è appostato in bilancio per € 212.258,64 ed è stato iscritto al passivo, nel rispetto delle norme vigenti, e rappresenta quanto di spettanza dei dipendenti in forza all'azienda alla data del 31/12/2020.

Debiti di funzionamento

I debiti di funzionamento ammontano a complessivi € 63.515,13 in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di € 73.447,33 (- 53,43%) composti dal raggruppamento dei seguenti conti più significativi:

a) debiti v/ fornitori	€	30.597,49
b) debiti tributari	€	29.416,81
c) debiti v/organi istituzionali	€	490,43
d) debiti diversi	€	2.737,40

I debiti di funzionamento sono esposti al loro valore nominale e le fatture d'acquisto sono indicate al valore corrispondente alla somma dell'importo delle singole fatture.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico è stato redatto nella forma indicata nell'allegato H) del DPR 254/2005, che evidenzia i costi ed i ricavi della gestione secondo il criterio di competenza economica, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria. Esso si compendia nei seguenti valori:

CONTO ECONOMICO				
(A) RICAVI	Valori al 31.12.2019	Valori al 31.12.2020	Differenza	Var. %
Proventi da servizi	41.500,00	4.000,00	-37.500,00	-90,36
Altri proventi o rimborsi	27.538,95	17.114,51	-10.244,44	-37,85
Contributi da organismi comunitari	128.884,20	=====	-128.884,20	-100
Contributi Regionali o da altri enti pubblici	14.231,10	=====	-14.231,10	-100
Altri contributi	=====	=====	=====	=====
Contributo CCIAA	733.000,00	400.000,00	-333.000,00	-45,43
TOTALE RICAVI ORDINARI (A)	944.974,25	421.114,51	-523.859,74	-55,44
(B) COSTI	Valori al 31.12.2019	Valori al 31.12.2020	Differenza	Var. %
Costi di struttura				
Organi Istituzionali	10.024,76	14.168,66	4.143,90	41,34
Personale	256.937,95	243.370,02	-13.567,93	-5,28
Funzionamento	26.473,49	36.106,02	9.632,53	36,39
Ammortamenti e accantonamenti	1.075,23	800,00	- 275,23	-25,6
TOTALE COSTI DI STRUTTURA(B)	294.511,43	294.444,70	-66,73	-0,2
Costi Istituzionali				
Spese per progetti ed iniziative	535.060,06	133.689,66	-401.370,40	-75,01
TOTALE COSTI ISTITUZIONALI (C)	535.060,06	133.689,66	-401.370,40	-75,01
GESTIONE CORRENTE (Ricavi - Costi)	115.402,76	-7.019,85	-122.422,61	-93,92
GESTIONE FINANZIARIA	-3,93	95,02	98,95	2522,39
GESTIONE STRAORDINARIA	=====	=====	=====	=====
AVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO	115.398,83	-6.924,83	-122.323,66	-106%

I ricavi per proventi da servizi, con una evidente diminuzione del 90% si riferiscono alle quote incassate dall'Azienda dalle imprese che hanno aderito alla piattaforma digitale "Terra madre Salone del Gusto".

La voce Altri Proventi, appostata per €. 17.114,51 è relativa a una sopravvenienza attiva poiché fa riferimento alla richiesta di rimborso alla Camera di Commercio delle Marche per spese anticipate sul progetto Enterprise Europe Network rendicontate nel 2019. Per il 2020 non risulta aver imputato alcun ricavo per il progetto EEN poiché la convenzione sottoscritta tra l'A.S. e la CCIAA stabilita con delibera camerale n. 196 del 4.11.2019 non prevede più il riconoscimento del contributo comunitario.

Il contributo camerale in conto esercizio per il 2020, inizialmente pari 600.000 ha subito un notevole decremento rispetto all'esercizio 2019, giustificato dalla scelta misurata della Giunta camerale a fronte della situazione epidemiologica Covid-19 manifestatasi nel corso dell'anno.

Pertanto il totale dei ricavi ordinari, pari a € 421.114,51, rispetto al 2019 presenta un considerevole decremento complessivo di € 523.859, che in termini percentuali fa segnare una riduzione del 55,44% proprio per quanto esplicitato sul contributo camerale.

Come già evidenziato l'esercizio 2020, chiude con un disavanzo di € 6.924,83, in merito al quale, ai sensi del comma 2 dell'art. 66 del D.P.R. 254/2005 il Consiglio Camerale adotterà le necessarie determinazioni. Tale risultato è dovuto soprattutto all'emergenza COVID-19 che ha indebolito fortemente l'andamento di tutti i settori economici, da quello commerciale a quello agricolo, dall'artigianale all'industriale.

Il Collegio, infine, prende atto di quanto riportato a pag. 30 della nota integrativa con riferimento alla capacità di autofinanziamento dell'Azienda dove si dichiara che *"l'indice di autofinanziamento realizzato non può soddisfare i risultati attesi, a seguito dell'evento straordinario cagionato dalla pandemia causata dal virus covid 19"*.

A tal proposito il Collegio evidenzia che l'art. 65, comma 2, del D.P.R. n. 254/2005, prevede che *"Le Aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante l'acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali."* Al fine della verifica della capacità di autofinanziamento, si suggerisce all'Azienda speciale di avvalersi della direttiva contenuta nella circolare del MISE n. 3612/C del 26/07/2007 secondo la quale al fine di individuare i costi di struttura da confrontare con le risorse proprie evidenzia che *"gli oneri relativi al personale, al funzionamento e agli ammortamenti sono sostenuti in una certa misura, talvolta rilevante, per la realizzazione di progetti ed iniziative e non solo per il funzionamento interno dell'azienda"*. Di conseguenza, al fine di definire la capacità di autofinanziamento, *"devono essere considerati solo i costi di struttura relativi al funzionamento dell'azienda speciale e non già quella parte di oneri sostenuti per la realizzazione dell'attività realizzata."* Il Collegio suggerisce per il futuro di attenersi alle indicazioni contenute nella citata circolare MISE n. 3612/C per la determinazione delle risorse proprie e dei costi di struttura ai fini della determinazione del grado di autofinanziamento dell'Azienda.

Parere sul bilancio

Nel corso dell'esercizio 2020, questo Collegio ha proceduto al controllo sulla regolare tenuta della contabilità ed ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, partecipando alle riunioni dell'organo di amministrazione ed effettuando le verifiche previste dalle disposizioni di legge.

Il contenuto del bilancio non contiene deroghe alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 del C.C.

ed inoltre:

1. i risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione risultano coerenti con i documenti contabili;
2. i dati contabili sono riportati chiaramente ed esattamente nei prospetti di bilancio e negli allegati;
3. le norme di amministrazione, contabilità e fiscali sono state correttamente applicate.

Alla luce delle evidenze sopra esposte, il Collegio dei Revisori, esaminato lo schema di bilancio per l'anno 2020, la nota integrativa e l'allegata relazione sulla gestione, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio 2020, invitando comunque l'Azienda a monitorare il rispetto previsto dall'art. 65 del DPR 254/2005 in tema di autofinanziamento, anche se per l'anno 2020 è giustificato dall'emergenza COVID -19.

Il Collegio dei Revisori, invita L'Azienda a raggiungere l'indice di autofinanziamento nell'esercizio in corso (2021).

Il Collegio, coglie l'occasione per ringraziare il Presidente, il Collegio di Amministrazione nonché la struttura aziendale per la fattiva collaborazione prestata durante l'esercizio 2020.

Letto, confermato e sottoscritto.

• Franco Tortora

• Quintilia Di Girolamo

• Maria Teresa Berdini



